

COMUNE di *LAVENA PONTE TRESA*

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Lavena ponte Tresa , in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 22 del 21/07/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio anche al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono allegate al DUP .

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Lavena Ponte Tresa

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, con deliberazione n. 35 del 05/04/2016, in seguito alla proclamazione della nuova amministrazione comunale avvenuta in data 06.06.2016 è stata regolarmente redatta e pubblicata sul sito anche la relazione di inizio mandato .

**LINEE PROGRAMMATICHE
DELLE AZIONI E DEI PROGETTI
DA REALIZZARE
NEL CORSO DEL MANDATO 2016-2021**

Sindaco Massimo Mastromarino

Le Linee Programmatiche di Mandato derivano dal Programma che questa Amministrazione ha presentato in campagna elettorale ai cittadini e con il quale è stata eletta.

*Individua **alcuni interventi prioritari di mandato** attorno ai quali si incentra la politica di governo dei prossimi 5 anni:*

La politica è Passione, non un Mestiere

riduzione del 30% delle indennità di carica degli amministratori, che comporterà un risparmio di circa 100.000 euro in 5 anni, fondi che verranno destinati alle famiglie in difficoltà;

Il paese più bello, pulito e fiorito

ritrovata attenzione per l'immagine del Paese. Pulizia, cura del verde e dell'arredo urbano per preservare la bellezza dei nostri luoghi;

Marciapiedi

Rifacimento dei marciapiedi in stato di abbandono;

Il lago pulito

In un paese che fa del lago la sua attrazione turistica principale, non è più accettabile la presenza di scarichi fognari che lo inquinano da eliminare con un intervento all'anno;

La Polizia locale e i Cittadini fianco a fianco per la sicurezza del paese

La presenza nelle ore serali della Polizia locale, con il supporto delle altre forze dell'ordine, e il Controllo di Vicinato, sono il punto di forza per garantire ai cittadini maggior sicurezza; utilizzo attivo della videosorveglianza e numero verde per le emergenze;

Il Baratto Amministrativo (art. 24 della legge n. 164/2014)

Un accordo di collaborazione tra Cittadini, Associazioni e Amministrazione capace di coniugare solidarietà con equità, ovvero, l'Amministrazione aiuta i cittadini e le Associazioni, che ricambiano con servizi utili alla collettività. Il Baratto Amministrativo rappresenta un'opportunità reale per chi è in difficoltà con la finalità di valorizzare il nostro territorio;

La medicina al servizio del Cittadino

Realizzazione di un nuovo centro poli-ambulatoriale a disposizione dei cittadini, fatto di studi medici e pediatrici, specialistica ambulatoriale e infermieristica, guardia medica, punto prelievi e CUP, per prenotare esami strumentali e ritirare referti;

Un nuovo punto prelievi convenzionato

Da subito, per ovviare ai disagi attuali, il nuovo punto prelievi convenzionato presso l'ambulatorio medico di Lavena, a servizio di tutti gli abitanti;

Un centro di ritrovo per i più giovani

Un centro di aggregazione giovanile, situato all'interno dell' "Antica Rimessa del Tram", aperto a tutti, un luogo sicuro e innovativo, dotato di Wi-Fi libero e postazioni tecnologiche, dove i giovani potranno studiare, progettare e organizzare attività culturali e ricreative. Uno spazio che servirà anche a mettere in relazione i giovani con il mondo del lavoro, attraverso stage formativi presso aziende Tutor;

Alloggi temporanei

Per aiutare le persone e le famiglie in particolari momenti di difficoltà;

Diritto alla casa

Favorire il diritto alla casa, promuovendo il riscatto delle abitazioni in diritto di superficie a prezzo equo e prevedendo negli interventi edilizi nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Villa Mirella Pion

Nella Villa e nel suo Parco, realizzazione di una casa albergo per gli anziani, un micronido per i più piccoli in una nuova struttura satellite, uno spazio aperto per i giovani, a misura di paese;

La Casa dei Cittadini

Un Municipio accogliente, un facile accesso a tutti i servizi;

“Progetto Cuore”

La presenza di postazioni munite di defibrillatore, presso le strutture sportive, consentirà di intervenire tempestivamente in situazioni di pericolo;

Per quanto concerne i Servizi alla Persona, la Cultura e l'Istruzione le azioni principali del programma sono:

Vicini ai concittadini fragili

Attraverso il potenziamento dei servizi sociali garantiremo assistenza ai cittadini anziani e alle persone diversamente abili: un Assistente Sociale a tempo pieno e Assistenza Domiciliare. Il cittadino diversamente abile, anche giovane, oltre a essere seguito a domicilio, andrà reinserito nel contesto sociale: trasporto con volontari nelle sedi delle Associazioni, partecipazione ad attività culturali e ricreative nel nostro territorio;

Segretariato Sociale a domicilio

1 giorno alla settimana su appuntamento, al domicilio di chi non può andare in comune per sbrigare pratiche e adempimenti;

Bimbi in biblioteca, investiamo il futuro

L'Istruzione dei più piccoli in spazi adeguati e a misura di bambino, è il migliore investimento per il futuro. Laboratori creativi, corsi ed escursioni sul territorio rappresenteranno il valore aggiunto che accompagnerà le nuove generazioni nel loro percorso di crescita;

Il Sentiero dell'Arte

Nei luoghi più belli del Paese, dalle rive del lago via via verso la montagna, installazioni temporanee e opere d'arte costelleranno gli scorci più incantevoli della "Via Francisca";

Il Ponte Magico, senza confini

Il premio letterario riproposto per dare nuovo lustro a Lavena Ponte Tresa, oltre i suoi confini; Ponte Magico, una passerella culturale tra due mondi amici che migliorano reciprocamente attraverso le fiabe;

Vicini alle Scuole

Non solo manutenzioni e acquisto di strumentazioni, ma dialogo aperto per sostenere e promuovere i progetti educativi, nell'ottica di garantire una scuola qualificata e attenta alle potenzialità dei singoli. Vicino alle associazioni dei genitori che si adoperano per rispondere ai bisogni delle famiglie;

Si prevedono i seguenti interventi istituzionali per coinvolgere attivamente la cittadinanza:

Un Comune trasparente e vicino ai cittadini

Comunicare e interagire con i cittadini attraverso momenti dedicati all'ascolto e al confronto diretto, anche attraverso il sito istituzionale e le nuove forme di comunicazione;

Commissioni comunali

La comunità sarà parte attiva nella segnalazione delle esigenze dei giovani, degli anziani, dei commercianti e dei frontalieri; nel rispetto della cultura locale e del territorio;

Con le associazioni a fianco delle associazioni

Alle Associazioni, patrimonio indiscusso, si devono garantire forme di finanziamento e collaborazione nel rispetto della propria autonomia di gestione e di programmazione, perché l'associazionismo ricreativo, culturale e sportivo costituisce per il nostro paese una insostituibile risorsa;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Un consiglio comunale specifico che avvicini i più giovani alla vita delle istituzioni;

La protezione Civile dei Ragazzi

Accompagnati dai Volontari, i giovani potranno contribuire alla salvaguardia del nostro territorio, diventando “Cadetti della Protezione Civile”;

Il Battesimo Civico

La Comunità, le Associazioni, le Istituzioni accolgono i diciottenni, che affacciandosi alla vita pubblica, diventano protagonisti della vita civile a tutti gli effetti e garanti delle sue tradizioni;

A scuola, a piedi vado sicuro!

Il Pedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola e tornare a casa, sotto l'occhio vigile della Polizia Locale, supportata dai genitori e dai volontari;

Nell'ambito delle politiche per il Territorio e l'Ambiente gli aspetti qualificanti del programma riguardano:

Interventi di Sostenibilità Ambientale (Progetto “Tre Erre”: Ridurre, Riciclare, Riutilizzare)

Raccolta dei rifiuti a tariffa puntuale

+ ricicli - paghi... x far bene all'ambiente... **dividi!** con appositi contenitori dotati di microchip;

La settimana ecologica e il lago pulito

8 giorni dedicati al territorio perché abbiamo tutti a cuore il nostro Ambiente;

Monitoraggio continuo dell'impianto idrico

per il buon funzionamento dell'acquedotto comunale e per ridurre le perdite di rete;

La casa dell'Acqua

Potenziamento del fontanello di Piazza Mercato a Ponte Tresa e realizzazione di un punto di erogazione a Lavena;

Pannolini Lavabili

distribuzione di kit omaggio di pannolini lavabili per i nuovi nati residenti nel comune;

Formazione consapevole

Corsi di riciclo creativo, promozione di incontri per la corretta separazione dei rifiuti e formazione di Eco-volontari;

Area polifunzionale a Lavena

Accogliente, sulle rive del lago, l'Area Feste rinnovata per le manifestazioni, il divertimento libero e lo sport all'aria aperta;

Accessibilità per tutti

Edifici e spazi pubblici accessibili anche alle persone diversamente abili e alle mamme con il passeggino;

Sala polivalente di via Colombo

Cinema, rassegne teatrali, stagioni musicali 365 giorni l'anno;

Ex Area Rock, sullo Stretto di Lavena

La riqualificazione dello Stretto e dell'ex caserma consentiranno l'organizzazione di eventi all'aperto;

Ampliamento e cura del Cimitero

Creazione di nuovi spazi e manutenzione di quelli esistenti;

Collegamento viario via Combi - via Ardena

Circolazione e sicurezza nelle aree residenziali;

La collaborazione tra pubblico e privato permette di realizzare opere altrimenti non sostenibili dalle casse comunali. Opere sostenibili che rendono la nostra cittadina lacustre più bella e più vivibile, introducendo azioni e programmi per raggiungere nel tempo il traguardo della Bolletta a Costo Zero:

Un centro sportivo per tutte le stagioni

Nel centro sportivo Calvi-Roncoroni, copertura del campo da basket per la pratica di attività sportive anche durante la stagione invernale;

Una piscina più bella e sicura

Gli interventi di manutenzione e miglioramento degli impianti esistenti saranno determinanti per uno sviluppo ulteriore del Parco Acquatico;

Energie rinnovabili per gli stabili comunali

Un paese più ecologico con edifici pubblici più efficienti e a basso impatto energetico;

Ecosostenibile la Casa delle Associazioni

Efficientamento energetico, nel rispetto dell'ambiente, con risparmio economico a favore delle Associazioni;

Wi-fi libero nei luoghi pubblici di maggior interesse e postazioni di ricarica smartphone

Per comunicare ed essere sempre connessi con il mondo;

Riqualificazione delle strade vicinali

Introduzione di forme di cofinanziamento pubblico per permettere la riqualificazione delle strade vicinali, private a uso collettivo;

Tra le linee programmatiche di mandato pensare progetti futuri per ambiti strategici quali Piazza Mercato e La Caserma Moi, costituisce una importante azione amministrativa per gli interventi di lungo periodo:

Ex caserma Guardia di Finanza Luigi Moi

Per un Campus scolastico transfrontaliero;

Un autosilo interrato in piazza Mercato

Per favorire la mobilità dei frontalieri, per favorire il commercio di Ponte Tresa;

In relazione ai settori del Commercio, del Turismo e del Lavoro i principali punti riguardano:

Valorizzazione del lungolago

La manutenzione del lungolago, una struttura attrezzata e una nuova area lounge completeranno le proposte per un turismo lacustre, anche serale. Mercatini sul lungolago, sullo stretto e nei centri storici, con la promozione di eventi di settore e la riscoperta delle eccellenze locali;

Per il commercio a Ponte Tresa e per tutti i cittadini

La sosta gratuita per la prima mezz'ora e la creazione di 100 nuovi parcheggi nell'area "ASL", consentiranno di agevolare l'accesso al paese e il commercio;

Il parcheggio bimbo e la mobilità sostenibile

Parcheggi gratuiti e dedicati alle donne in gravidanza e per le famiglie con neonati;

Biciclette a disposizione dei cittadini e dei turisti;

A fianco dei nostri frontalieri

Istituzione di un tavolo permanente a Lavena Ponte Tresa (Capofila dei Comuni di Frontiera) di confronto e di supporto ai frontalieri, alle istituzioni e ai sindacati;

Parcheggi gestiti in convenzione con le aziende del Cantone Ticino

Nuovi parcheggi di interscambio all'ingresso del Paese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.654
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.678
	di cui:	maschi	n.	2.693
		femmine	n.	2.985
	nuclei familiari		n.	2.511
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	5.629
Nati nell'anno	n.	50		
Deceduti nell'anno	n.	43		
		saldo naturale	n.	7
Immigrati nell'anno	n.	303		
Emigrati nell'anno	n.	261		
		saldo migratorio	n.	42
Popolazione al 31-12-2015			n.	5.678
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	372
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	411
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	948
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.803
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.144

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,93 %
	2012	0,97 %
	2013	0,75 %
	2014	0,92 %
	2015	0,88 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,79 %
	2012	1,14 %
	2013	1,11 %
	2014	1,08 %
	2015	0,76 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	493 entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dati anno per anno sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef nella Provincia di Varese. Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno d'imposta.

Redditi Irpef Provincia di Varese							
Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.	%Regionale
2005	495.152	848.606	58,3%	10.731.413.543	21.673	12.646	8,9%
2006	505.668	855.400	59,1%	11.364.963.880	22.475	13.286	8,9%
2007	505.414	863.099	58,6%	12.143.359.182	24.027	14.069	8,8%
2008	509.995	871.448	58,5%	12.340.127.749	24.197	14.160	8,8%
2009	504.606	876.705	57,6%	12.198.450.128	24.174	13.914	8,8%
2010	503.171	883.285	57,0%	12.355.259.540	24.555	13.988	8,8%
2011	504.279	871.334	57,9%	12.498.082.827	24.784	14.344	8,8%

Il comune di Lavena Ponte Tresa non ha applicato l'addizionale Irpef né negli anni indicati (ultimi disponibili) né nel triennio in considerazione.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Lavena Ponte Tresa è sicuramente caratterizzato dalla presenza sul proprio territorio, essendo confinante con la Svizzera di un gran numero di insediamenti. E' stato chiesto alla Camera di Commercio l'invio della suddivisione tra localizzazioni e Imprese artigiane attive sul territori nel 4° trimestre 2016.

Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	3
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	5
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	1
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	2
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1
	C Attività manifatturiere	14
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	1
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	25
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	35
	F Costruzioni	61
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	15
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	19
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	158
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	192
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	3
	H Trasporto e magazzinaggio	15

I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	3
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	66
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	69
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	1
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	4
	J Servizi di informazione e comunicazione	9
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	5
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	9
	K Attività finanziarie e assicurative	14
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	34
	L Attività immobiliari	34
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	2
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	2
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	5
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	12
P Istruzione	P 85 Istruzione	4
	P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	1
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2
	Q Sanità e assistenza sociale	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	3
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	9
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	13
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	6
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	47
	S Altre attività di servizi	53
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	0
	X Imprese non classificate	0

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		4,42
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		13
STRADE		
* Statali	Km.	2,40
* Provinciali	Km.	3,68
* Comunali	Km.	16,17
* Vicinali	Km.	5,35
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

PERSONALE

Per quanto riguarda il personale, l'Ente ha provveduto ad approvare una modifica del fabbisogno triennale di personale e della dotazione organica dell'Ente per gli anni 2016-2017-2018 e del relativo piano occupazionale con propria deliberazione n. 124 del 2016, si riporta il testo di seguito, su tale deliberazione è stato espresso il parere del Revisore del Conto:

Richiamata la deliberazione G.C. n.31 del 24.3.2016, con la quale è stata approvata la dotazione organica e la programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2017/2018 che nello specifico prevedeva:

- a) La copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di istruttore amministrativo/tecnico, cat. C, resosi vacante per mobilità concessa nel 2014;
- b) Copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo, cat. C, tramite comando di personale della provincia, finalizzato all'eventuale mobilità;
- c) Assunzione a tempo determinato di n.1 istruttore amministrativo/contabile, cat. C;
- d) Protocollo d'intesa per utilizzo personale proveniente da altri Comuni per le esigenze degli uffici segreteria, ragioneria e Servizi Sociali;
- e) Conferma dell'aumento temporaneo delle ore settimanali al personale impiegato part-time;
- f) Conferma dell'assunzione a tempo determinato dell'Assistente Sociale;

Rilevato che, non sono intervenute assegnazioni di personale dagli Enti di area vasta, ai sensi della predetta normativa ad oggi non è pervenuto il nulla osta da parte della Provincia, per il comando richiesto in data 29 marzo 2016;

Visto l'art. 1, comma 234 della legge n. 208 del 2015 che prevede: *"Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale "Mobilita.gov", a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015"*;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 10 ottobre 2016, n. 51991, con la quale viene comunicata *"la possibilità di procedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 234, della legge n. 208 del 2015, al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale nella Regione Lombardia"*;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento del predetto programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2017-2018, nonché del piano occupazionale per l'anno 2016, tenendo conto anche delle sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 ed in particolare:

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente fino al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2016-2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

Considerato che nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale essendo intervenuta al 31.12.2014 e che nel 2016 si è verificata n. 1 cessazione cat. di accesso D1

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Vista la relazione sulla capacità assunzionale dalla quale, sui dati forniti dal Responsabile del Servizio Finanziario, si desume che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere inferiore al 25% e che i margini assunzionali riferiti agli anni 2016-2018 nonché i residui relativi agli anni 2013- 2014- 2015, potendo l'ente beneficiare dei residui delle proprie facoltà assunzionali, nel rispetto della citata normativa, ammontano complessivamente a € 44.503,09.;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato che comportano una spesa complessiva pari ad € 41.612,37;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione ;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 131/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si approvava il Documento Unico di programmazione e il Bilancio di previsione 2016-2018;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 22 dicembre 2016;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA:

- 1) di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, il fabbisogno triennale di personale e la dotazione organica per gli anni 2016-2017-2018 ed il piano occupazionale per l'anno 2016, approvato con deliberazione G.C. n. 31 del 24.03.2016 , prevedendo, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato , in premessa esplicitati:
 - **l'assunzione a tempo indeterminato** delle seguenti figure : n. 1 posto, cat. D, Assistente Sociale e n. 1 posto , cat. B1 . operaio, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - **Di eliminare** la previsione dell' assunzione di 1 unità tramite comando, tenuto conto delle sopravvenute esigenze organizzative dell'ente e dei limiti di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato che non consentono più il ricorso al tale istituto contrattuale;
 - **Di confermare:**
 - la proroga del contratto per l'assunzione a tempo determinato dell'Assistente Sociale, attualmente in scadenza al 6 gennaio 2017, sino al 31.07.2017 , fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto al momento dell' intervenuta copertura del posto tramite contratto a tempo indeterminato;
 - la copertura del posto, di istruttore amministrativo/tecnico, cat. C, resosi vacante nel 2014 la cui procedura di mobilità risulta già avviata;
 - la proroga del contratto a tempo determinato di n. 1 istruttore amministrativo/contabile, cat. C;

- Protocollo d'intesa per utilizzo personale proveniente da altri Comuni per le esigenze degli uffici segreteria, ragioneria e Servizi Sociali;

Pertanto nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto della programmazione così come sopra indicato , confermata con la deliberazione di Giunta n. 22 del 02.02.2017 che conferma la seguente dotazione .

PROSPETTO

allegato **DOTAZIONE ORGANICA 2017**

CATEGORIA	TEMPO DI LAVORO	PROFILO	PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
B	100%	Operatore Tecnico	3	1	2
B	83%	Collaboratore Amministrativo	1	1	0
B	100%	Collaboratore Amministrativo	1	1	0
B3	100%	Operatore Tecnico	1	1	0
B3	50%	Collaboratore Amministrativo	1	1	0
C	100%	Istruttore Amministrativo	6	5	1
C	100%	Istruttore Tecnico	3	2	1
C	100%	Agente di Polizia Locale	5	5	0
D	100%	Istruttore Direttivo Contabile	1	1	0
D	100%	Istruttore Direttivo Amministrativo	2	1	1
D	100%	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
D	100%	Istruttore Direttivo Polizia Locale	1	1	0
D	100%	Istruttore Direttivo Servizi Sociali	1	0	1
		TOTALE	27	21	6

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	SEGRETARIO COMUNALE : CONTE dott.ssa MARIA
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	SEGRETARIO COMUNALE : CONTE dott.ssa MARIA
Responsabile Settore Informatico	ZANETTI SARA
Responsabile Settore Economico Finanziario	ZANETTI SARA
Responsabile Settore LL.PP.	BIGNAMI MAURO
Responsabile Settore Urbanistica	BIGNAMI MAURO
Responsabile Settore Edilizia	BIGNAMI MAURO
Responsabile Settore Sociale	QUARESMINI ANGELO
Responsabile Settore Cultura	TARTAGLIA VITO
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	CERATONIO STEFANO
Responsabile Settore Demografico e Statistico	TARTAGLIA VITO
Responsabile Settore Tributi	ZANETTI SARA

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	1	n.	1	n.	0	n.	0
1.3.3.5 - Concessioni	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4

- Denominazione Consorzi:

CONSORZIO LAGHI CERESIO, PIANO E GHIRLA sede Campione d'Italia;

CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL TICINO sede Varese.

– Comuni associati al Consorzio Laghi Ceresio, Piano e Ghirla : N. 10 (Bene Lario, Brusimpiano, Campione d'Italia, arlazzo, Claino con Osteno, Lavena Ponte Tresa, Porlezza, Porto Ceresio, Valganna, Valsolda.

Comuni associati al Consorzio Bacino Imbrifero Montano : N. 49 ed esattamente i facenti parte della Comunità Montana Valli del Verbano, della Comunità Montana del Piambello e comune di Barasso, di Comerio, di Luvinata e di Varese.

DENOMINAZIONE SOCIETÀ DI CAPITALI

Denominazione S.p.A

G.I.E. S.P.A. Gestione Impianti Ecologici per la quale è stata chiesta la dismissione in quanto in perdita da oltre 3 anni

Servizi gestiti in concessione

a) Pubblicità e Pubbliche Affissioni

b) Riscossione coattiva tributi tasse proventi codice della strada

c) Servizio di Tesoreria Comunale (obbligatorio)

d) Gestione ed uso Impianti sportivi

- Soggetti che svolgono i servizi

Equitalia _ Nivicredit

Banca Popolare di Sondrio
Olimpia Calcio-Sport Club 12 s.r.l - Pro Loco

Altro (specificare) convenzioni, servizi associati con:

Comuni di Cadegliano Viconago e Cugliate Fabiasco per il servizio di Segreteria (Segretario Comunale) fino al 31.12.2016 dall'1.01.2017 con Cocquio Trevisago;

Comune di Cadegliano Viconago, Cremenaga , convenzione Polizia Locale (personale).

Comune di Marzio , convenzione Ufficio Tecnico (personale)

Comunità Montana del Piambello : Servizio domiciliare.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione del piano sociale di zona triennio 2015-2017_ Capofila Comune di Luino
Altri soggetti partecipanti: comuni ambito distrettuale, Comunita' Montana, Asl Provincia Varese
Impegni di mezzi finanziari art. 20 Piano economico
Durata dell'accordo: 2015 - 2017
L'accordo è: - in corso di definizione x già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione Luglio 2015

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

NON PRESENTI

MARCIAPIEDE VIA COLOMBO E VIA VARESE	95.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	50.000,00
ACQUEDOTTO E FOGNATURE - POTENZ. RETI	65.000,00
MANUTENZIONE E RIVALUTAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	40.000,00
RIQUALIFICAZIONE CARREGGIATE STRADALI, VIE E PIAZZE	90.000,00
RIQUALIFICAZIONE OATRIMONIO COMUNALE	90.000,00
FOGNATURA COMUNALE - MANUT. IMPIANTI	65.000,00
RISRUTTURAZIONE BAGNI CENTRO SPORTIVO	40.000,00
POLO SCOLASTICO PER CERTIFICAZIONE INCENDI	70.000,00
ADEGUAMENTO PALESTRA COMUNALE	50.000,00
MANUTENZIONE ARGINI SVUOT.TO ALVEI	40.000,00
ADEGUAMENTO COLL.TI PEDONALI AREE PORTUALI	75.000,00
STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE (ART. 113/DLGS 50/2016)	10.000,00
AREA ATTREZZATA CANI	5.000,00
TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI	30.000,00
ACQUISIZIONE BENI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00
CONTRIBUTO PRIVATI STRADE VICINALI	10.000,00
STUDI DI FATTIBILITA' INTERREG	10.000,00

Totale spese investimento **840.000,00**

TOTALE UTILIZZO RISTORNI **1.170.000,00**

**ELENCO INTERVENTI DI SPESA FINANZIATI
CON ONERI DI URBANIZZAZIONE - ESERCIZIO 2017**

ENTRATA					
risorsa bilancio	CP/RS	Totale previsto	Totale accertato	Totale incassato	Totale avanzo vincolato
4.05.4035		€ 10.000,00			
		€			

4.05.4036		10.000,00				
4.05.4037		€ 40.000,00				
			↘	€	-	
TOTALI		€ 60.000,00	€ -		€ -	0,00

SPESA

intervento	CP/	stanziamenti				
bilancio	RS	Spese correnti				
		€				
		-				
		€				
		-		totale		
		stanziamenti				
		titolo II				
			€ 30.000,00	Ristrutturazione bagni Centro sportivo		
			€ 30.000,00	Progetto parchi sicuri		
TOTALI		-	€ 60.000,00	€	-	€ 60.000,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e il relativo cronoprogramma:

PIANO TRIENNALE OOPP - 2017/2019

BILANCIO 2017

	Descrizione	Importo		note	Bilancio 2017				
					oo.uu	frontalieri	contributi	AVANZO	Residui
1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ristrutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività ATS ed ambulatori medici. I lotto (II lotto 2018 e III lotto 2019)	111.000,00	111.000,00						111.000,00
2	Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico I - II lotto (III e IV lotto 2018)	223.000,00	73.000,00						73.000,00
			150.000,00						150.000,00
3	Marciapiede via Colombo e via Varese abbattimento barriere I e II lotto (Carabinieri) (III lotto 2018)	148.000,00	53.000,00						53.000,00
			95.000,00			95.000,00			
4	Realizzazione nuovi loculi e riqualificazione area circostante	140.000,00	140.000,00						140.000,00
5	Progetto di rifacimento marciapiede SP 61 via Luino	90.000,00	90.000,00						90.000,00
6	Manutenzione straordinaria Parco Acquatico	100.000,00		AVANZO				100.000,00	
7	Interventi di manutenzione e riqualificazione strade e marciapiedi	90.000,00		AVANZO		40.000,00		50.000,00	
8	Interventi di manutenzione e riqualificazione stabili comunali	90.000,00		AVANZO		50.000,00		40.000,00	

9	Manutenzioni straordinarie e potature Parchi e Giardini	20.000,00		AVANZO				20.000,00	
10	Progetto di straordinaria manutenzione del collegamento pedonale zona portuale / demanio lacuale	40.000,00		AVANZO			20.000,00	20.000,00	
11	Interventi di manutenzione e riqualificazione delle carreggiate stradali, delle vie e delle piazze	90.000,00				90.000,00			
12	Interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale	90.000,00				90.000,00			
13	Fognature comunali - costruzione e manutenzione straordinaria impianti	75.000,00				65.000,00		10.000,00	
14	Acquedotto comunale - Potenziamento reti (Piacco)	75.000,00				65.000,00		10.000,00	
	Ristrutturazione bagni Centro Sportivo	70.000,00			30.000,00	40.000,00			
15	Polo scolastico: lavori propedeutici e rilascio certificazione prevenzione incendi	70.000,00				70.000,00			
	Adeguamento palestra comunale	50.000,00				50.000,00			
16	Interventi di manutenzione straordinaria argini ed alvei fiumi e torrenti, svuotamento e pulizia vasche di laminazione rete idrica minore, interventi di difesa del suolo	40.000,00				40.000,00			
	Progetto parchi sicuri	30.000,00			30.000,00				
17	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DELLE AREE PORTUALI	150.000,00				75.000,00	75.000,00		
	Strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	10.000,00				10.000,00			
18	Area attrezzata cani	5.000,00				5.000,00			
19	Acquisizione beni protezione civile	5.000,00				5.000,00			
	Transazioni e Accordi Bonari Art.12 DPR 207/10	30.000,00				30.000,00			
	Totali	1.842.000,00			60.000,00	820.000,00	95.000,00	250.000,00	617.000,00
	RESIDUI	617.000,00							
	AVANZO								

	250.000,00
OO.UU	60.000,00
FRONTALIERI	820.000,00
CONTRIBUTI	95.000,00

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
PERIODO: 2017 - 2018 - 2019
Ufficio Gestione Tecnico Territoriale

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

	Descrizione	2017	2018	2019
1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ristrutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività ATS ed ambulatori medici. <i>I lotto (II lotto 2018 e III lotto 2019)</i>	111.000,00		
2	Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico I - II lotto (III e IV lotto 2018)	223.000,00		
3	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DELLE AREE PORTUALI	150.000,00		
4	Marciapiede via Colombo e via Varese abbattimento barriere I e II lotto (<i>Carabinieri</i>) (III lotto 2018)	148.000,00		

5	Realizzazione nuovi loculi e riqualificazione area circostante	140.000,00		
6	Manutenzione straordinaria Parco Acquatico	100.000,00		
1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ristrutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività ATS ed ambulatori medici. II lotto		500.000,00	
2	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE STRETTO DI LAVENA – GOLFO DI LAVENA		270.000,00	
3	Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico III e IV lotto		134.000,00	
1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ristrutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività ATS ed ambulatori medici. III lotto			280.000,00
2	Progetto di ampliamento cimitero comunale come da Piano Cimiteriale			300.000,00
3	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. RIQUALIFICAZIONE COLLEGAMENTO PEDONALE – AREA PORTUALI DU LAC – EX LIDO			330.000,00

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE CON DELIBERA CC N. 22 DEL 21/07/16 da attuare nell'anno 2017

IL PAESE PIU' BELLO, PULITO E FIORITO

1	Parchi e giardini: manutenzione aree verdi
2	Affidamento servizio di derattizzazione
3	Interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale
4	Progetto parchi sicuri
5	Manutenzione programmatica delle potature piante ad alto fusto – primo intervento
6	Manutenzioni straordinarie e potature Parchi e Giardini
7	Area attrezzata cani

MARCIAPIEDI

1	Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico I - II lotto (III e IV lotto 2018)
---	---

2	Marciapiede via Colombo e via Varese abbattimento barriere I e II lotto (Carabinieri) (III lotto 2018)
	Rifacimento del marciapiede di Via Marconi S.P. 61 nel tratto da Via Nolina a Via Raina
3	Progetto di rifacimento marciapiede SP 61 via Luino
4	Interventi di manutenzione e riqualificazione strade e marciapiedi
5	Interventi di manutenzione e riqualificazione delle carreggiate stradali, delle vie e delle piazze

IL LAGO PULITO

1	Affidamento incarichi Servizio Idrico Integrato
2	Interventi di manutenzione straordinaria argini ed alvei fiumi e torrenti, svuotamento e pulizia vasche di laminazione rete idrica minore, interventi di difesa del suolo
3	Interventi stazioni di rilancio n. 2, 3 e 4 della fognatura comunale
4	Studi di fattibilità Interreg

LA MEDICINA AL SERVIZIO DEL CITTADINO

1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ristrutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività ATS ed ambulatori medici. I lotto (II lotto 2018 e III lotto 2019)
---	---

ALLOGGI TEMPORANEI/ DIRITTO ALLA CASA

1	Manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso dello stabile di piazza Matteotti, mapp. 287, fg. 10, sub. 2
---	---

LA CASA DEI CITTADINI

1	Modifica logistica Ufficio Gestione Tecnico Territoriale
2	Ampliamento Sala Civica "Polo Culturale"

RACCOLTA DEI RIFIUTI A TARIFFA PUNTUALE

1	Servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani
---	---

MONITORAGGIO CONTINUO DELL'IMPIANTO IDRICO

1	Interventi impianti di clorazione bacini grumello e 4a
2	Gestione impianto telecontrollo, rinnovo incarico manutenzione acquedotto il quale prevede l'intervento di ditta specializzata nella ricerca perdite, incarico Laboratorio Analisi

ACCESSIBILITA' PER TUTTI

1	Affidamento incarichi vari per manutenzione impianti elevatori e servoscala stabili comunali
---	---

AMPLIAMENTO E CURA DEL CIMITERO

1	Realizzazione nuovi loculi e riqualificazione area circostante
---	---

CENTRI SPORTIVI

1	Ristrutturazione bagni Centro Sportivo "Calvi/Roncoroni"
2	Adeguamento palestra comunale "S.Rizzi"
3	Opere di completamento Centro Polisportivo di via Zanzi

UNA PISCINA PIU' BELLA E SICURA

1	Manutenzione straordinaria Parco Acquatico
---	---

ENERGIE RINNOVABILI PER GLI STABILI COMUNALI

1	Pannelli solare termico spogliatoi Centro Polisportivo via Zanzi
---	---

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE VICINALI

1	Bando per contributi ai privati per lavori di manutenzione straordinaria
---	---

VALORIZZAZIONE DEL LUNGOLAGO

1	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DELLE AREE PORTUALI
2	Progetto di straordinaria manutenzione del collegamento pedonale zona portuale / demanio lacuale

CRONOPROGRAMMA INDICATIVO DEGLI INTERVENTI ANNO 2017

	Descrizione	Importo	CRONOPROGRAMMA	
				lavori/liquidazioni
1	MULTI-SANITA'-Stabile Via Argine Dovrana, Ri-strutturazione e ripartizione funzionale degli spazi per attività AT S ed ambulatori medici. I lotto (II lotto 2018 e III lotto 2019)	111.000,00	111.000,00	giugno - settembre 2017
2	Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico I - II lotto (III e IV lotto 2018)	223.000,00	73.000,00	giugno - settembre 2017
			150.000,00	giugno - settembre 2017
3	Marciapiede via Colombo e via Varese abbattimento barriere I e II lotto (Carabinieri) (III lotto 2018)	148.000,00	53.000,00	marzo-maggio 2017
			95.000,00	settembre - dicembre 2017
4	Realizzazione nuovi loculi e riqualificazione area circostante	140.000,00	140.000,00	febbraio -aprile 2017
5	Progetto di rifacimento marciapiede SP 61 via Luino	90.000,00	90.000,00	marzo-maggio 2017
6	Manutenzione straordinaria Parco Acquatico	100.000,00		febbraio-giugno 2017
7	Interventi di manutenzione e riqualificazione strade e marciapiedi	90.000,00		gennaio - dicembre 2017
8	Interventi di manutenzione e riqualificazione stabili comunali	90.000,00		gennaio - dicembre 2017
9	Manutenzioni straordinarie e potature Parchi e Giardini	20.000,00		febbraio-marzo 2017
10	Progetto di straordinaria manutenzione del collegamento pedonale zona portuale / demanio lacuale	40.000,00		marzo - settembre 2017
11	Interventi di manutenzione e riqualificazione delle carreggiate stradali, delle vie e delle piazze	90.000,00		agosto - dicembre 2017
12	Interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale	90.000,00		agosto - dicembre 2017
13	Fognature comunali - costruzione e manutenzione straordinaria impianti	75.000,00		gennaio - dicembre 2017
14	Acquedotto comunale - Potenziamento reti (Piacco)	75.000,00		gennaio - dicembre 2017
15	Ristrutturazione bagni Centro Sportivo	70.000,00		maggio - dicembre 2017
16	Polo scolastico: lavori propedeutici e rilascio certificazione prevenzione incendi	70.000,00		settembre - dicembre 2017
17	Adeguamento palestra comunale	50.000,00		settembre - dicembre 2017
18	Interventi di manutenzione straordinaria argini ed alvei fiumi e torrenti, svuotamento e pulizia vasche di laminazione rete idrica minore, interventi di difesa del suolo	40.000,00		ottobre-dicembre 2017
19	Progetto parchi sicuri	30.000,00		marzo - giugno 2017
20	Opere di miglioramento strutture demaniali - acque interne. MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DELLE AREE PORTUALI	150.000,00	salvo ottenimento contributo	ottobre-dicembre 2017

IL piano alle opere pubbliche è stato adottato con atto di Giunta n. 110 del 24.11.2016 ed è rimasto pubblicato all'albo per 60 giorni consecutivi.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.700.888,75	2.671.618,56	2.863.713,00	2.609.872,00	2.653.394,00	2.588.393,00	- 8,864
Contributi e trasferimenti correnti	627.192,41	673.947,19	507.990,97	478.416,00	488.532,97	488.532,97	- 5,821
Extratributarie	1.490.922,78	1.475.507,35	1.531.452,16	1.542.901,00	1.465.070,16	1.465.070,16	0,747
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.819.003,94	4.821.073,10	4.903.156,13	4.631.189,00	4.606.997,13	4.541.996,13	- 5,546
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	28.949,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.819.003,94	4.850.022,87	4.903.156,13	4.631.189,00	4.606.997,13	4.541.996,13	- 5,546
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	953.561,94	1.877.743,38	1.120.000,00	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00	- 11,160
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	33.799,92	39.356,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	491.209,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	987.361,86	2.408.309,58	1.120.000,00	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00	- 11,160
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.806.365,80	9.716.221,82	7.083.156,13	6.686.189,00	7.061.997,13	7.076.996,13	- 5,604

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.121.079,90	2.754.062,76	3.899.168,68	4.390.998,97	12,613
Contributi e trasferimenti correnti	541.561,15	544.692,63	548.286,83	733.342,66	33,751
Extratributarie	1.316.148,28	1.333.128,05	2.344.285,06	2.758.873,16	17,685
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.978.789,33	4.631.883,44	6.791.740,57	7.883.214,79	16,070
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.978.789,33	4.631.883,44	6.791.740,57	7.883.214,79	16,070
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.366.343,36	1.217.136,06	1.690.574,41	633.950,20	- 62,500
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	523.651,82	109.976,41	3.629,92	3.629,92	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.889.995,18	1.327.112,47	3.388.408,66	637.580,12	- 81,183
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.868.784,51	8.416.885,28	11.240.149,23	9.580.794,91	- 14,762

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.700.888,75	2.671.618,56	2.863.713,00	2.609.872,00	2.653.394,00	2.588.393,00	- 8,864

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.121.079,90	2.754.062,76	3.899.168,68	4.390.998,97	12,613

Di seguito si riporta la manovra finanziaria con la quale si è provveduto a redigere il piano finanziario per la Tari .Imu Tasi non hanno subito modifiche e nemmeno i costi delle tariffe che con deliberazione della giunta n. 17 del 02.02.2017 sono state confermate per l'anno 2017:

OGGETTO: Approvazione delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) e del TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

DATO ATTO che:

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle

pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

VISTO inoltre l'art. 9-bis, del D.L. 47/2014 che considera, a partire dall'anno 2015, direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare e relative pertinenze nei limiti di legge, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso ;

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RILEVATO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille per l'aliquota ordinaria ed al 6,00 per mille per l'aliquota da applicare all'immobile adibito ad abitazione principale classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- in base al comma di cui sopra, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i costi alla cui copertura la TASI è diretta ai sensi della lettera b), del comma 682, con la possibilità di differenziare la aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

TENUTO CONTO che dal 2013 l'IMU non si applica più all'abitazione principale ed a quelle ad essa equiparate con legge e regolamento, l'Amministrazione Comunale ha pertanto ritenuto necessario sin dal 2014, anno di istituzione della Tributo per i Servizi Indivisibili, reperire le risorse mancanti attraverso

l'applicazione della TASI unicamente alle abitazioni principali e relative pertinenze oltre che alle fattispecie ad esse assimilate, avendo già stabilito un considerevole aumento delle aliquote IMU su tutti gli altri fabbricati.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. **06 del 14/04/2016** con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016;

VISTO art.1, comma 42, della **Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016** che riconferma quanto indicato all'art.1, comma 26 della Legge n. 208/2015, stabilendo anche per il 2017 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti ai comuni con leggi dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe in vigore nel 2015, con eccezione per la TARI;

RICHIAMATE inoltre le importanti novità in materia di IMU e TASI introdotte dalla legge di Stabilità anno 2016 come di seguito elencato:

IMU

- il comma 10, art.1, della legge n.208 del 2015 ha inserito nel comma dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.2014 la lettera 0a) che prevede un'ulteriore caso di riduzione della base imponibile IMU in misura pari al 50%: *«0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;*
- il comma 13, art.1, introduce i nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli per cui si riconfermano esenti i terreni siti nel comune di Lavena Ponte Tresa: *a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n.34. “*

TASI

- art. 1 comma 14 della legge n. 208/2015 stabilisce che a decorrere dal 2016 sono escluse dall'ambito di applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n..... in data odierna;

RITENUTO necessario riconfermare nel 2017 le aliquote IMU previste per gli anni 2015-2016 in virtù delle indicazioni contenute nella L.208/2015 in ordine al divieto, esteso anche all'anno corrente, di aumento dei tributi attribuiti agli enti locali;

DATO ATTO che nel 2015 non è stata deliberata ai fini IMU un'aliquota agevolata per gli immobili concessi in comodato a parenti entro il primo grado per cui, anche nel 2017 come nel 2016, l'aliquota per tale fattispecie dovrà essere necessariamente pari a quella ordinaria;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili nonché garantire la conservazione degli equilibri di bilancio, per l'anno 2016, , si erano riconfermate ai fini Tasi le seguenti aliquote:

- un'aliquota TASI del **2 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, oltre che per le fattispecie ad essa assimilate con legge e regolamento, fatta eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- un'aliquota TASI dello **ZERO per mille** per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale ricomprendendo quindi in tale casistica anche le aree edificabili, i fabbricati rurali ad uso strumentale, i fabbricati produttivi Cat. D, le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze;

TENUTO CONTO che l'art.1,comma 42, della **Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016** riconferma quanto indicato all'art.1, comma 26 della Legge n. 208/2015 in base al quale è prevista l'esclusione dall'ambito di applicazione della TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Ne consegue che la TASI anche nel corrente anno 2017 si deve necessariamente ritenere inapplicabile a tutte le fattispecie immobiliari presenti nel Comune di Lavena Ponte Tresa poiché le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze pagano già l'IMU con l'aliquota massima del 6,00 per mille;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione acquista efficacia ai fini IMU e TASI, dalla data di pubblicazione della stessa nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività e che l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, stabilisce che il versamento della rata in acconto di IMU e TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. A tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di

cui al primo periodo, entro il termine massimo del 14 ottobre dello stesso anno mentre, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

ESAMINATA la relazione con cui l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto a determinare per l'anno 2017 il valore venale dei terreni edificabili di codesto comune, così come risulta dalla tabella allegata (All. 1);

VISTO l'art.5, comma 11, del D.L. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2017;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del _____ ;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1) **Di determinare** le aliquote di legge stabilite per l'**imposta municipale propria** per l'anno 2017 come segue:

- **1,00% aliquota di base**, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, per tutti gli immobili, comprese le aree edificabili, ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze;
- **1,00% aliquota di base** prevista per le unità immobiliari e relative pertinenze, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, di cui all'art.1, il comma 10 della legge n.208 del 2015;
- **0,60% aliquota ridotta** prevista per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011;
- **0,20% aliquota ridotta** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011;
- **1,00% aliquota fabb. Cat.D** per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, dando atto che dell'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili lo 0,76% è la quota riservata allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f, della L. 228/2012 e lo 0,24% è la quota di competenza comunale;

2) **Di riconfermare** la detrazione di € **200,00** così come stabilito dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze, intendendosi come tali esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura

massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastale. La detrazione è rapportata al il periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e si applica fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, ripartendola in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari;

- 3) **Di prendere atto** dell'inapplicabilità della TASI anche per il 2017 a tutte le fattispecie immobiliari presenti nel Comune di Lavena Ponte Tresa poiché, le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 14 della L. 208/2015, prevedono l'esclusione dall'ambito di applicazione della TASI delle abitazioni destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare. Per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale ricomprendendo quindi in tale casistica anche le aree edificabili, i fabbricati rurali ad uso strumentale, i fabbricati produttivi Cat. D, le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze si riconferma, in conformità con il 2015 e 2016 un'aliquota TASI dello ZERO per mille;
- 4) **Di prendere atto**, per l'anno 2017 che il valore venale delle aree fabbricabili è quello opportunamente stabilito per zone omogenee dall'Ufficio Tecnico Comunale, come da allegato al presente atto (All. 1);
- 5) **Di delegare** il Responsabile IMU ad espletare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 6) **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, rispettando così per l'anno 2017 tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione secondo le modalità e i termini previsti per legge;
- 7) **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

OGGETTO: I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Determinazione aliquote per l'anno 2017 – Componente riferita alla tassa rifiuti (TARI) e approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201- Legge 22 dicembre 2011, n. 214

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone:

1. IMU (Imposta Municipale Propria), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale;
2. TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
3. TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **il comma 682** stabilisce che , il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e nello specifico per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- **il comma 683** stabilisce che il consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Tenuto conto che il Piano Finanziario allegato al presente atto e adottato nell'ambito della potestà regolamentare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concorre alla determinazione delle tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale "IUC" istituita dai commi dal 641 al 666 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), modificata dalla Legge 2 maggio 2014 n.68, garantendo la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ed in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Dato atto che l'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Tenuto conto che la tariffa del tributo TARI si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n..... in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4, TUEL, con la quale è stato adottato il Regolamento Comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Ravvisata l'opportunità di stabilire con il presente atto deliberativo il numero di rate, le rispettive scadenze per il versamento della TARI anno 2017 e le modalità di versamento e riscossione;

Verificato che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Tenuto conto che l'art. 2, comma 2 del D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, specificando poi al successivo art. 3 del predetto D.P.R. che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario (comma 1) nel quale le relative voci di costo sono determinate e suddivise sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3);

Visto che il D.L. n.78 del 19/06/2015 art.7 comma 9 stabilisce che "tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";

Verificato che il costo complessivo che il Comune di Lavena Ponte Tresa dovrà sostenere, e recuperare per l'anno 2017 attraverso l'applicazione della TARI, è stato quantificato in **€ 771.585,75**;

Determinato, per effetto delle sopra richiamate norme, il costo riferibile alla parte fissa in € 304.265,74 e quello della parte variabile in € 467.320,01 che a loro volta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello stesso D.P.R., dovranno essere suddivisi tra le due macrocategorie di utenze domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.);

Accertato che per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali";

Considerato che per dar corso alla suindicata ripartizione, si è intervenuti considerando una duplice metodologia basata:

- sulla suddivisione delle superfici occupate per quantificare la percentuale dei costi fissi attribuibile alle due tipologie d'utenza;
- per i costi variabili, ripartendo sulla base della produzione teorica dei rifiuti prodotti dalle U.D. e U.N.D. conseguenti all'applicazione dei relativi coefficienti Kg/mq annui individuati all'interno dello stesso "metodo normalizzato";

Richiamato l'art. 14, comma 17, del D.L. n. 201 del 2011 che, secondo quanto ulteriormente indicato dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, assicura un abbattimento dei costi variabili riferibili alle utenze domestiche correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata. Così come suggerito dalle LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E PER L'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE, tale riduzione si concretizza scomputando dalla parte variabile dei costi riferiti alle utenze domestiche, una percentuale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero/riciclo;

Richiamato l'art. 1, comma 649, della L.147/2013 che stabilisce che per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alla quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

Precisato che l'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa pari al 3% del totale complessivo dei costi indicato annualmente dal Comune nel piano finanziario, allegato alla presente delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte;

Tenuto conto che in forza del combinato disposto dalla Legge 2 maggio 2014 n.68 e del regolamento TARI che prevedono la possibilità di intervenire sui coefficienti K sia fissi, sia variabili, adottando coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50%, al fine di poter garantire tariffe TARI più equilibrate tra categorie diverse, si è ritenuto opportuno nel determinare la quota di parte fissa e variabile all'interno delle due macrocategorie per l'anno 2017, operare scelte analoghe al 2016 sulla scorta delle verifiche delle quantità medie di rifiuto prodotto e smaltito;

Considerato che nell'adottare il suddetto criterio si è ritenuto doveroso agevolare comunque le utenze domestiche poiché da un lato risultavano meritevoli ai fini sociali e di interesse della collettività locale e, dall'altro, per evitare che un diverso criterio potesse generare un tributo da versare per il 2017 penalizzante per le suddette categorie ;

Valutato che l'intera metodologia adottata per la definizione e la suddivisione dei costi per l'anno 2017 nonché per la determinazione dei coefficienti utilizzati, è meglio chiarita e descritta all'interno della "RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2017" e del PIANO FINANZIARIO allegato, che nell'insieme costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Visto art.1,comma 42, della **Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016** che riconferma quanto indicato all'art.1, comma 26 della Legge n. 208/2015, stabilendo anche per il 2017 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti ai comuni con leggi dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe in vigore nel 2015, con eccezione per la TARI;

Visto l'art.5, comma 11, del D.L. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2017;

Visti inoltre:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. N. 267/2000;
- il D. Lgs. N. 446/97 e successive modificazioni;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta dell'atto in esame, ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con voti

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di stabilire che il versamento della TARI è effettuato in due 4 rate aventi cadenza bimestrale, con scadenza nel mese di maggio, luglio, settembre e novembre . E' consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata.

In particolare per l'anno 2017 il versamento della TARI è fissato alle seguenti scadenze:

- Prima rata: 15 maggio 2017
- Seconda rata: 15 luglio 2017
- Terza rata: 15 settembre 2017

- Quarta rata: 15 novembre 2017

Soluzione unica: 15 luglio 2017

Il tributo TARI è versato al Comune di Lavena Ponte Tresa, mediante modello di pagamento unificato F/24 di cui all'art.17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

1. Di approvare la “ RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L’APPLICAZIONE DELLA TARI PER L’ANNO 2017” e l’allegato PIANO FINANZIARIO, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di determinare sulla base del suddetto Piano Finanziario le tariffe TARI per l’anno 2017, per ciascuna categoria domestica e non domestica ;
3. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° Gennaio 2017;
4. Di dare atto che per l’anno 2017 l’ammontare globale delle riduzioni ammissibili non eccede il limite di spesa pari al 3% del totale complessivo dei costi indicato nel piano finanziario TARI;

2017

ANALISI COSTI TOTALI

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)		COSTI COMUNI (CC)		COSTI D'USO CAPITALE (CK)	
Costi di gestione rsu indif.(CGIND)		Costi amministrativi (CARC)	€ 17.369,31	Ammortamenti	€ -
Costo spazzamento e lavaggio (CSL)	€ 112.784,26	Costi generali di gestione(CGG)	€ 66.582,87	Accantonamenti	€ -
Costi di raccolte e trasporto rsu (CRT)	€ 67.602,87	Costi comuni diversi(CCD)	€ 99.814,88	Remunerazione del capitale investito	€ -
Costi di trattamento e smaltimento rsu (CTS)	€ 153.461,42				
Altri costi (AC):	€ 9.752,00				
Costi di gestione rsu differenz.(CGD)					
Costi di raccolta differenziata (CRD):	€ 162.287,13			Totali parziali	€ -
Costi di trattamento e riciclo(CTR)	€ 77.162,02				
Totali parziali	€ 583.049,70	Totali parziali	€ 183.767,06	Costo delle riduzioni	€ 23.306,57

IP-X	1,02%-1,02%			
------	-------------	--	--	--

€ 790.123,33

€ 2.037,58

Quota per istituti scolastici

€ 16.500,00

Contributi conai differenziata

TOTALE COSTI

€ 771.585,75

ADDIZIONALE PROVINCIALE 5%

€ 38.579,29

TOTALE LORDO TARI 2017

€ 810.165,04

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	627.192,41	673.947,19	507.990,97	478.416,00	488.532,97	488.532,97	- 5,821

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	541.561,15	544.692,63	548.286,83	733.342,66	33,751

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Fatti su attribuzioni provvisorie da parte del Ministero.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.490.922,78	1.475.507,35	1.531.452,16	1.542.901,00	1.465.070,16	1.465.070,16	0,747

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.316.148,28	1.333.128,05	2.344.285,06	2.758.873,16	17,685

Con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 19 gennaio 2017, sono state approvate le tariffe e le contribuzioni relative ai servizi a domanda individuale :

AREA FUNZIONALE servizio	PREVISIONE DI GESTIONE			RAPPORTO	
	entrate	spese	diff. attiva/passiva	copertura costo %	diff. m
1. AREA ASSISTENZIALE SOCIALE					
Asili nido					
Bagni pubblici, alberghi diurni	200,00	1.500,00	-1.300,00	0,00%	0,00
Case di riposo					
Case di ricovero					
Case di vacanza					
Colonie					
Soggiorni stagionali					
Totale	200,00	1.500,00	-1.300,00	0,00%	
2. AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Fiere attrezzate					
Mattatoi					
Mense					
Mercati					
Pesa pubblica					
Trasporto carni macellate					
Totale					
3. AREA CULTURALE, ISTRUZIONE, SPETTACOLO					
Auditorium					
Convitti					
Corsi extrascolastici					
Mense scolastiche	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00%	0,00
Musei, pinacoteche, mostre, gallerie	50.000,00	57.000,00	-7.000,00	87,72%	0,90
Teatri, spettacoli	500,00	500,00	0,00	100,00%	0,00
Totale	51.500,00	58.500,00	-7.000,00	67,85%	0,90

4. AREA SERVIZI D'IGIENE					
Spurgo pozzi neri					
Totale					
5. AREA SERVIZI FUNEBRI					
Illuminazione votiva					
Pompe funebri, servizi funebri					
Totale					
6. AREA TURISMO, TEMPO LIBERO, SPORT					
Alberghi					
Approdi turistici					
Campeggi, ostelli					
Campi da pattinaggio					
Campi da tennis e centro sportivo e piscina e palestra comunale					
Giardini botanici					
Giardini zoologici					
Impianti di risalita					
Piscine					
Totale					
7. AREA VIABILITA'					
Parcheggio a pagamento					
Totale					
0,00					
TOTALE GENERALE					
398.170,00					
211.500,00					
186.670,00					
100,00%					
0,00					

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	953.561,94	1.877.743,38	1.120.000,00	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00	- 11,160
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	33.799,92	39.356,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	987.361,86	1.917.099,71	1.120.000,00	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00	- 11,160

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.366.343,36	1.217.136,06	1.690.574,41	633.950,20	- 62,500
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	523.651,82	109.976,41	3.629,92	3.629,92	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.889.995,18	1.327.112,47	1.694.204,33	637.580,12	- 62,366

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		202.948,00	183.938,00	174.514,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		202.948,00	183.938,00	174.514,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	4.831.306,91	4.903.156,13	4.631.189,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,200	3,751	3,768

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
TOTALE	0,00	2.457.889,37	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 29.12.2016 è stata autorizzata l'anticipazione di Tesoreria per € 1.060.000,00 il limite calcolato come da tabella seguente:

LIMITE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		
BILANCIO 2017		
CONSUNTIVO 2015	ACCERTATO	
ENTRATE		
TITOLO 1	2.671.148,41	
TITOLO 2	674.417,34	
TITOLO 3	1.475.507,35	
TOTALE	4.821.073,10	A
3/12 DI A	1.205.268,28	

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		677.829,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.618.189,00	4.593.997,13	4.528.996,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.336.252,00	4.303.048,13	4.228.624,13
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>119.618,00</i>	<i>109.387,13</i>	<i>109.387,13</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		281.937,00	290.949,00	300.372,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		

				0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	250.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.245.000,00 0,00	1.395.000,00 0,00	1.475.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.596.872,00	2.640.394,00	2.575.393,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	478.416,00	488.532,97	488.532,97
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.542.901,00	1.465.070,16	1.465.070,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	995.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.336.252,00	4.303.048,13	4.228.624,13
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	119.618,00	109.387,13	109.387,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.216.634,00	4.193.661,00	4.119.237,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.245.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.245.000,00	1.395.000,00	1.475.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		151.555,00	400.336,13	409.759,13

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 22 del 21/07/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021 .

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono legate alle missioni ed ai programmi:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Anticipazioni finanziarie
17	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Lavena Ponte Tresa è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2017, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel

precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza .

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2017 - 2019**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
--------------------------	-------------------------	----------------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	

	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 12 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 14 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 15 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 16 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 17 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.071.519,00	295.000,00	0,00	1.366.519,00	1.097.885,00	790.000,00	0,00	1.887.885,00	1.042.885,00	510.000,00	0,00	1.552.885,00
3	343.635,00	0,00	0,00	343.635,00	343.635,00	0,00	0,00	343.635,00	343.635,00	0,00	0,00	343.635,00
4	320.375,00	100.000,00	0,00	420.375,00	320.375,00	30.000,00	0,00	350.375,00	320.375,00	30.000,00	0,00	350.375,00
5	76.654,00	0,00	0,00	76.654,00	61.654,00	0,00	0,00	61.654,00	61.654,00	0,00	0,00	61.654,00
6	66.800,00	225.000,00	0,00	291.800,00	66.800,00	0,00	0,00	66.800,00	66.800,00	0,00	0,00	66.800,00
7	55.200,00	40.000,00	0,00	95.200,00	44.200,00	270.000,00	0,00	314.200,00	44.200,00	330.000,00	0,00	374.200,00
8	7.700,00	150.000,00	0,00	157.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00
9	1.223.881,00	245.000,00	0,00	1.468.881,00	1.233.552,00	215.000,00	0,00	1.448.552,00	1.233.552,00	215.000,00	0,00	1.448.552,00
10	233.800,00	190.000,00	0,00	423.800,00	233.800,00	90.000,00	0,00	323.800,00	233.800,00	90.000,00	0,00	323.800,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	587.161,00	0,00	0,00	587.161,00	573.161,00	0,00	0,00	573.161,00	563.161,00	300.000,00	0,00	863.161,00
13	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
14	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
20	135.579,00	0,00	0,00	135.579,00	125.348,13	0,00	0,00	125.348,13	125.348,13	0,00	0,00	125.348,13
50	192.948,00	0,00	281.937,00	474.885,00	183.938,00	0,00	290.949,00	474.887,00	174.514,00	0,00	300.372,00	474.886,00
60	10.000,00	0,00	1.060.000,00	1.070.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00
99	0,00	0,00	973.487,00	973.487,00	0,00	0,00	973.487,00	973.487,00	0,00	0,00	973.487,00	973.487,00
TOTALI:	4.336.252,00	1.245.000,00	2.315.424,00	7.896.676,00	4.303.048,13	1.395.000,00	2.324.436,00	8.022.484,13	4.228.624,13	1.475.000,00	2.333.859,00	8.037.483,13

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.382.849,35	452.364,74	0,00	1.835.214,09
3	403.432,74	35.868,74	0,00	439.301,48
4	467.734,96	284.091,62	0,00	751.826,58
5	94.935,08	0,00	0,00	94.935,08
6	109.778,52	253.631,76	0,00	363.410,28
7	70.433,15	378.927,64	0,00	449.360,79
8	9.344,90	41.344,41	0,00	50.689,31
9	2.304.444,50	477.660,90	0,00	2.782.105,40
10	300.589,70	315.798,53	0,00	616.388,23
11	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
12	874.011,00	127.666,94	0,00	1.001.677,94
13	7.059,30	0,00	0,00	7.059,30
14	22.277,90	0,00	0,00	22.277,90
20	142.786,00	0,00	0,00	142.786,00
50	192.948,00	0,00	281.937,00	474.885,00
60	13.404,90	0,00	1.060.000,00	1.073.404,90
99	0,00	0,00	1.076.534,41	1.076.534,41
TOTALI:	6.396.030,00	2.372.355,28	2.418.471,41	11.186.856,69

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa e articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al DPR n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla L. 190/2012, fino a recente 33/2013 e successive modificazioni. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale si potenzierà il ruolo di supporto all'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e quello di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di amministrazione trasparente.

In quest'ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi in modo da rendere un servizio più efficiente ed efficace al cittadino.

Il programma della segreteria generale si caratterizza per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento dell'Ente, poiché l'intera attività del comune deve essere improntata alla legalità e alla

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	29.631,22	Previsione di competenza	117.791,28	115.441,00	114.842,00	114.842,00
			di cui già impegnate		51.613,22	51.613,22	51.613,22
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		145.072,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.631,22	Previsione di competenza	117.791,28	115.441,00	114.842,00	114.842,00
			di cui già impegnate		51.613,22	51.613,22	51.613,22
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		145.072,22		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		CONTE

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	99.239,81	Previsione di competenza	371.524,00	317.756,00	311.721,00	306.721,00
			di cui già impegnate		6.372,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		416.995,81		
2	Spese in conto capitale	1.220,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.220,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100.459,81	Previsione di competenza	371.524,00	317.756,00	311.721,00	306.721,00
			di cui già impegnate		6.372,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		418.215,81		

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa e articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al DPR n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla L. 190/2012, fino a recente 33/2013 e successive modificazioni).

Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale si potenzierà il ruolo di supporto all'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e quello di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di amministrazione trasparente.

In quest'ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi in modo da rendere un servizio più efficiente ed efficace al cittadino.

Il programma della segreteria generale si caratterizza per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento dell'Ente, poiché l'intera attività del comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Quindi sono stati definiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI ANNO 2017

Area segreteria

Il consiglio comunale dei ragazzi – un consiglio comunale specifico che avvicini i più giovani alla vita delle istituzioni.

Disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. – Entro giugno 2017.

Obiettivi dell'area

Informatizzazione ente – Per il 2017 si intende procedere alla ricognizione puntuale della situazione strumentale esistente, alla stesura di un progetto di informatizzazione, che tenga conto delle esigenze dei vari uffici e del grado di integrazione che si ritiene necessario raggiungere, alla formalizzazione e conclusione di una gara per l'affidamento di un sistema informatico integrato adeguato.

Si darà corso all'attuazione del sistema per la firma digitale dei documenti.

Comunicazione:

Un comune trasparente e vicino ai cittadini- Comunicare e interagire con i cittadini attraverso il sito istituzionale e nuove forme di comunicazioni .

L'obiettivo per il 2017 è di razionalizzare la *comunicazione sia verso l'esterno sia all'interno dell'ente*.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna si intende implementare il sito, cercando di utilizzare al meglio le funzionalità già offerte dallo strumento ora a disposizione ed eventualmente integrare con moduli che consentono al cittadino di accedere alla modulistica di settore,

conoscere in tempo reale lo stato dei propri procedimenti e presentare le pratiche tramite sportello telematico e consentire il pagamento dei servizi richiesti tramite i nuovi sistemi telematici.

Per quanto concerne la comunicazione interna verrà portato a conclusione entro l'anno l'esame della gestione dei flussi documentali e degli archivi, con la consulenza dell'esperta archivista incaricata, in modo da adeguare la modalità di gestione delle informazioni al più recente dettato normativo in materia ma, soprattutto, razionalizzarne il processo al fine di far confluire la suddetta gestione nel sistema informatico integrato di cui andrà a costituire il nucleo centrale.

Nel triennio sarà sviluppato l'obiettivo da raggiungere in materia di archiviazione digitale di tutti i documenti prodotti e movimentati dall'ente, con conseguente conservazione perpetua in server remoti,.

Comunicazione esterna

L'Ente intende integrare la propria attività di comunicazione verso il cittadino attraverso uno strumento cartaceo con diffusione capillare periodica di un opuscolo. L'iniziativa non graverà sulle finanze dell'ente ma si auto-alimenta attraverso la raccolta pubblicitaria che sarà a carico del soggetto incaricato che si occuperà anche dell'impaginazione, stampa e diffusione dell'opuscolo.

Missione 1 – Programma 3 e 4

In attuazione di quanto indicato nelle linee programmatiche di mandato, la gestione finanziaria dell'ente dovrà tendere a coniugare il vincolo di bilancio con il mantenimento dei servizi.

La gestione economica e finanziaria dell'Ente verrà ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità mediante l'allocazione delle risorse coerentemente con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.

L'obiettivo è tendere verso una programmazione preventiva di bilancio non fondata sui dati storicizzati della spesa, ma sull'indicazione delle risorse necessarie per la realizzazione dei programmi. (attribuzione budget)

Affinché le decisioni politiche siano ancorate agli indicatori di bilancio e la visione strategica sia sempre alla base dell'azione operativa dell'ente, verrà migliorato l'utilizzo degli strumenti diretti alla programmazione economica strategica dell'ente stesso.

L'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali proseguirà con la redazione del nuovo bilancio armonizzato e degli atti conseguenti.

Per quanto concerne gli approvvigionamento dell'ente (servizi, materiali, etc), l'obiettivo è lavorare per ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate, attraverso attente ricerche sul mercato.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In quest'ambito si colloca il progetto per la verifica della consistenza delle posizioni debitorie per direzionare l'azione volta al recupero del tributo eluso.

È necessario procedere con un'attività diretta alla verifica della correttezza della base imponibile di calcolo del tributo che richiederà l'utilizzo di risorse anche di altri settori.

Verrà prestata particolare attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, implementando i sistemi di trasmissioni dei modelli compilati per il pagamento direttamente al contribuente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	99.871,28	Previsione di competenza	293.776,44	283.112,00	328.112,00	278.112,00
			di cui già impegnate		5.879,60	1.189,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		380.068,28		
2	Spese in conto capitale	15.644,73	Previsione di competenza	65.000,00	90.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.644,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	115.516,01	Previsione di competenza	358.776,44	373.112,00	378.112,00	328.112,00
			di cui già impegnate		5.879,60	1.189,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		395.713,01		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.343,00	Previsione di competenza	7.300,00	18.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.343,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.343,00	Previsione di competenza	7.300,00	18.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.343,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		BIGNAMI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	226.000,00	499.706,24	781.000,00	501.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	226.000,00	499.706,24	781.000,00	501.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	25.620,44	46.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	66.620,44		
2	Spese in conto capitale	393.085,80	255.000,00	185.000,00	740.000,00	460.000,00
			di cui già impegnate	22.530,24	19.178,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	433.085,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	418.706,24	Previsione di competenza	301.500,00	226.000,00	781.000,00
			di cui già impegnate		22.530,24	19.178,64
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		499.706,24	

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Gestione beni demaniali - ufficio tecnico urbanistica

OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Settore provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderà necessaria nel corso dell'anno per tutti gli stabili di proprietà comunale, oltre ad affidare i necessari incarichi volti a effettuare le verifiche di legge sugli impianti elevatori, impianti antincendio e impianti elettrici ed idraulici. Saranno predisposte ed espletate le procedure di gara per gli appalti di manutenzione assegnati al Settore.

Dovrà, inoltre, assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Agibilità, Autorizzazioni arredo urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001, riducendo ulteriormente gli stessi; analogamente riducendo i tempi per l'espletamento dell'istruttoria delle D.I.A., S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A.

Ufficio tecnico opere pubbliche – Pianificazione, programmazione, monitoraggio delle attività di realizzazione dei lavori pubblici, correlato al rispetto del patto di stabilità interno dell'ente.

Dovrà essere garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO:

Assicurare la valorizzazione del patrimonio comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza, la riqualificazione energetica e il conseguente abbattimento delle spese di gestione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO OPERATIVO:

Sarà posta particolare attenzione ai temi ambientali nella pianificazione degli usi del suolo: il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica saranno da valutarsi con riferimento ai contenuti della valutazione ambientale strategica redatta a corredo del nuovo P.R.G.C. approvato con modifiche ex officio con D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 70-2680.

Sarà implementato il progetto informatico affinché possano essere correlate tutte le informazioni territoriali per consentire agli uffici ed agli utenti un'agevole fruizione delle stesse.

OBIETTIVO STRATEGICO:

Promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, favorendo il riordino urbanistico, promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO OPERATIVO:

Affidamento incarichi di manutenzione relativi al Servizio Idrico Integrato in attesa dell'entrata a regime dell'ATO. Controllo della qualità delle reti di acquedotto e fognatura; riscontro di eventuali criticità e programmazione degli interventi conseguenti.

Predisposizione e affidamento appalti per manutenzione verde pubblico e potature, servizio di derattizzazione e dezanzarizzazione, smaltimento rifiuti urbani.

Dovrà essere garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni del territorio comunale, quali acqua, aria e suolo, anche con la partecipazione attiva della collettività a manifestazioni e momenti di formazione comunitaria.

Controllo periodico del territorio per quanto concerne le aree verdi: taglio e raccolta dell'erba, sagomatura delle siepi, taglio polloni, interventi di diserbo in ottemperanza alle nuove normative in materia di utilizzo di prodotti chimici, raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino.

Controllo periodico del territorio per quanto concerne le aree verdi attrezzate con giochi e le aree di pertinenza degli edifici scolastici: verifica a vista dello stato della funzionalità e della sicurezza dei giochi, verifica periodica effettuata da ditte esterne specializzate.

Mantenimento stato di decoro e sicurezza dei torrenti anche attraverso appalti esterni e pulizia periodica delle vasche di laminazione.

Monitoraggio del territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento e svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO OPERATIVO

Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione del paese si darà corso alla progettazione ed esecuzione del rifacimento del marciapiede quali il tratto di via Marconi S.P. 61 nel tratto da Via Nolina a Via Raina e di un altro tratto del marciapiede SP 61 via Luino. Inoltre, si darà compimento alla progettazione e si procederà con l'effettuazione dei lavori inerenti i seguenti progetti:

- Riqualificazione via Nolina e area polo scolastico I - II lotto
- Marciapiede via Colombo e via Varese abbattimento barriere I e II lotto

Contestualmente alla realizzazione delle opere sopraesposte, si provvederà alla sistemazione delle aree già esistenti necessarie a garantire un adeguato sistema della sosta veicolare, a consentire un'ottimale fruizione pedonale del paese, migliorando la qualità urbana ed ambientale e valorizzando il patrimonio. Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade cittadine, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria.

OBIETTIVO STRATEGICO

Mantenimento della sicurezza stradale e riduzione dell'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Dovrà essere garantito l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

OBIETTIVO OPERATIVO

Il Settore provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale. Inoltre, saranno eseguiti i lavori inerenti il progetto “Realizzazione nuovi loculi e riqualificazione area circostante”.

OBIETTIVO STRATEGICO

Mantenimento del decoro dell'area cimiteriale e ampliamento della struttura.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		BIGNAMI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	20.653,97	Previsione di competenza	150.086,00	169.098,00	169.098,00	169.098,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		189.751,97		
2	Spese in conto capitale	2.414,21	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.414,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.068,18	Previsione di competenza	170.086,00	189.098,00	169.098,00	169.098,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		192.166,18		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		TARTAGLIA

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	37.885,63	Previsione di competenza	158.352,48	127.112,00	127.112,00	127.112,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.997,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.885,63	Previsione di competenza	158.352,48	127.112,00	127.112,00	127.112,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.997,63		

MISSIONE 3 -1 :Il programma riguarda le attività di polizia locale che sono prescritte da proprie normative specifiche nazionali (L.65/86), regionali (L.R. 38/88) e locale (Regolamento di Polizia Municipale).

E' assicurata una costante presenza sul territorio per garantire la prevenzione e repressione degli illeciti, in particolare quelli inerenti al CDS .

Motivazione delle scelte:

Le scelte organizzative sono motivate dalla volontà di assicurare maggiore disponibilità di agenti sul territorio per una attività sia nel settore della sicurezza pubblica e di vicinanza alle istanze del cittadino che in quello della vigilanza stradale e amministrativa in genere.

Finalità da conseguire: La finalità da conseguire nella parte corrente è la maggiore efficienza dell'Ufficio di Polizia Urbana sia sui servizi di vigilanza che di controllo affidati a tale ufficio oltre che ai servizi relativi al commercio che dal 1/o gennaio sono stati interamente attribuiti ai Vigili in seguito al pensionamento del funzionario che in parte se ne occupava.

Erogazione di servizi di consumo:

Il settore, oltre ai compiti d'istituto previsti dalle normative attinenti la polizia municipale, la gestione della Tosap permanente e temporanea, gli introiti dei Parcheggi che permettono un notevole introito per le casse comunali, Anagrafe canina, accertamenti vari, oggetti smarriti, controllo e presenza in tutte le numerose manifestazioni.

Risorse umane da impiegare:

Il Settore "Polizia Municipale" è da anni impegnato a crescenti esigenze legate al controllo della sicurezza sul territorio che come più volte è stato detto è anche un territorio di confine che vede già impegnati gli agenti, al fine di assicurare la fluidità del traffico, dalle prime ore del mattino col flusso dei frontalieri in fase di emigrazione provenienti anche dai comuni limitrofi .

L'impegno delle risorse umane viene gestito anche attraverso la turnazione del personale, su sette giorni in quanto nei giorni festivi e prefestivi il flusso del traffico si sviluppa al contrario per effetto dell'apertura delle numerose attività commerciali sul territorio (vedasi il dato dell'economia insediata) volta ad accogliere gli acquirenti svizzeri.

Il Settore è dotato di:

- N. 1 Comandante Vigili Urbani cat.D

- N.5 Vigili urbani cat. C

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse finanziarie sono indicate nell'allegato programma finanziario di cui all'atto di Giunta Comunale n. 59 del 16/07/2015

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		CERATONIO

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	59.797,74	Previsione di competenza	351.842,48	343.635,00	343.635,00	343.635,00
			di cui già impegnate		5.166,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		403.432,74		
2	Spese in conto capitale	32.868,74	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.868,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.666,48	Previsione di competenza	351.842,48	343.635,00	343.635,00	343.635,00
			di cui già impegnate		5.166,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		436.301,48		

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione è rivolta a confermare e potenziare l'insieme degli interventi che compongono e qualificano il Piano per il Diritto allo Studio. In esso troveranno spazio progettualità consolidate e iniziative nuove quali ad esempio il Pedibus che qualificheranno l'offerta qualitativa e confermeranno l'attenzione dell'Amministrazione alla realtà della Scuola quale patrimonio dell'intera comunità.

Sarà perseguito il diritto all'integrazione scolastica dei minori portatori di fragilità e sarà rivolta particolare al target degli studenti extracomunitari di recente ingresso nella comunità.

Sarà altresì valorizzata la collaborazione con le realtà associative del terzo settore presenti nel territorio impegnate a sostenere il ruolo educativo della scuola.

Missione 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione nel settore sociale promuove e consolida il benessere, l'inclusione e la coesione sociale della comunità.

Pertanto, gli interventi realizzati in quest'ambito hanno l'obiettivo di contrastare e superare le situazioni di bisogno di quei cittadini che, nel corso della loro esistenza, possono trovarsi in difficoltà, anche temporanea, per svariati motivi e di potenziare le risorse comunitarie mediante sostegno alle forme di sussidiarietà orizzontale.

Il Servizio Sociale interviene per supportare e valorizzare le responsabilità familiari, cercando di contrastare o rimuovere le condizioni di svantaggio economico e sociale e promuovendo, nei limiti del possibile, l'inserimento o il reinserimento nella vita sociale e/o lavorativa delle persone che ne sono escluse.

Obiettivo del Comune sarà quindi nel corso del 2017, e in continuità con il biennio successivo quello di mantenere gli standard erogativi dei servizi e di promuovere l'attuazione di progettualità di servizi innovativi compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Progetti strategici per attuare il programma individuati per area:

Area delle persone anziane e fragili

Gli interventi sociali ed assistenziali da realizzarsi a favore delle persone anziane e fragili, in presenza di non autosufficienza o di forme parziali di sufficienza, rappresentano un obiettivo primario per l'attività del Settore.

In particolare, a fronte del progressivo fenomeno di invecchiamento della popolazione, crescono i bisogni di intervento e supporto domiciliare con l'obiettivo di evitare o ritardare l'ingresso in strutture residenziali delle persone anziane e fragili.

Area dei minori e della famiglia

L'obiettivo strategico individuato in quest'area è quello di supportare le funzioni di responsabilità genitoriali delle famiglie in presenza di situazioni di disagio socio educativo. Lo strumento d'intervento legato a tale finalità è il mantenimento e il potenziamento degli standard erogativi del servizio di assistenza domiciliare.

Si perseguono pertanto finalità di mantenimento dei minori nel contesto familiare, del raggiungimento della loro autonomia e del rinforzo delle capacità genitoriali promuovendo ogni utile azione di prevenzione.

Si proseguirà inoltre l'azione in sinergia con la Comunità Montana del Piambello finalizzata a ridefinire i contenuti e le modalità operative dell'esperienza legata al Progetto Abitare la Valganna e la Valmarchirolo.

Area della promozione di iniziative per i giovani

Verrà avviata, come obiettivo strategico, l'attuazione di una politica che vedrà i giovani quali protagonisti di progettualità rivolte ai giovani stessi ma aperte all'intera comunità locale. L'apertura di un Centro giovanile, inizialmente supportata dall'Amministrazione e successivamente autonoma nelle proprie iniziative, costituisce un obiettivo di rilevante valore in questa area.

Area delle persone disabili e del disagio mentale

Gli interventi rivolti a sostegno di questa fascia di popolazione si propongono di offrire, sulla base delle specifiche previsioni, risposte sempre più articolate e mirate ai bisogni espressi dagli utenti per loro natura esposti ad un forte rischio di esclusione sociale. In particolare gli interventi a sostegno dell'autorealizzazione delle persone, mediante esperienze di tirocinio socio-assistenziale non finalizzate troveranno attenzione e sviluppo.

Area delle nuove povertà

Obiettivo strategico è il potenziamento degli interventi a supporto delle persone in condizione di povertà mediante l'istituzione di un fondo specifico alimentato dalla scelta degli Amministratori di autoridursi l'indennità di carica. L'incidenza del fondo, così istituito, sarà rivolta in particolare a sostenere le fragilità abitative.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.920,00	Previsione di competenza	50.380,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
			di cui già impegnate		49.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.920,00		
2	Spese in conto capitale	272.385,96	Previsione di competenza	95.000,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		272.385,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	277.305,96	Previsione di competenza	145.380,00	149.000,00	79.000,00	79.000,00
			di cui già impegnate		49.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		326.305,96		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	96.664,56	Previsione di competenza	217.241,25	226.475,00	226.475,00	226.475,00
			di cui già impegnate		46.499,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		323.139,56		
2	Spese in conto capitale	11.705,66	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.705,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.370,22	Previsione di competenza	217.241,25	226.475,00	226.475,00	226.475,00
			di cui già impegnate		46.499,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		334.845,22		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	45.775,40	Previsione di competenza	44.500,00	44.900,00	44.900,00	44.900,00
			di cui già impegnate		21.481,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		90.675,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.775,40	Previsione di competenza	44.500,00	44.900,00	44.900,00	44.900,00
			di cui già impegnate		21.481,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		90.675,40		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	18.281,08	Previsione di competenza	67.454,00	76.654,00	61.654,00	61.654,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		94.935,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.281,08	Previsione di competenza	67.454,00	76.654,00	61.654,00	61.654,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		94.935,08		

Comprensivo del finanziamento dell'attività "il ponte magico" per euro 15.000,00, del contributo alla banda musicale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		BIGNAMI ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	37.978,52	Previsione di competenza	58.500,00	66.700,00	66.700,00	66.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		104.678,52		
2	Spese in conto capitale	123.631,76	Previsione di competenza	20.000,00	225.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		253.631,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	161.610,28	Previsione di competenza	78.500,00	291.700,00	66.700,00	66.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		358.310,28		

Comprensivo di 13.200,00 di contributi per iniziative sportive.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		TARTAGLIA

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.000,00	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.100,00		

Trasferimento alla Provincia per informagiovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		TARTAGLIA

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	15.233,15	Previsione di competenza	30.200,00	55.200,00	44.200,00	44.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.433,15		
2	Spese in conto capitale	358.927,64	Previsione di competenza		40.000,00	270.000,00	330.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		378.927,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	374.160,79	Previsione di competenza	30.200,00	95.200,00	314.200,00	374.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		449.360,79		

NELLA MISSIONE "TURISMO " SONO CONTENUTI il Progetto identità locali più attività turistiche per 11.000,00 , i contributi per attività turistica per 10.000,00 e promozione turistica per 12.000,00
 Facenti parte degli obiettivi assegnati dall'amministrazione con le linee guida.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.644,90	Previsione di competenza	7.100,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.344,90		
2	Spese in conto capitale	37.118,28	Previsione di competenza	90.000,00	150.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.118,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.763,18	Previsione di competenza	97.100,00	157.700,00	7.700,00	7.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		46.463,18		

Spese gestione protezione civile per la spesa corrente , miglioramento e collegamento pedonale delle aree portuali , obiettivo amministrazione "VALORIZZAZIONE DEL LUNGOLAGO"
 Concorso di responsabili per il corrente , bignami per le spese d'investimento.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	4.226,13	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.226,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.226,13	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.226,13		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		CERATONIO

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.381,02	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.381,02		
2	Spese in conto capitale	1.203,26	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.203,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.584,28	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.584,28		

Prevenzione randagismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		BIGNAMI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	81.126,53	Previsione di competenza	23.800,00	27.800,00	27.800,00	27.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		108.926,53		
2	Spese in conto capitale	139.153,14	Previsione di competenza	230.000,00	95.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		169.153,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	220.279,67	Previsione di competenza	253.800,00	122.800,00	92.800,00	92.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		278.079,67		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		BIGNAMI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	688.105,47	Previsione di competenza	1.050.375,00	800.081,00	809.752,00	809.752,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.488.186,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	688.105,47	Previsione di competenza	1.050.375,00	800.081,00	809.752,00	809.752,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.488.186,47		

Comprensivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti finanziato con entrate relative alla Tari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	298.328,23	Previsione di competenza	393.300,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		660.328,23		
2	Spese in conto capitale	287.304,50	Previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		307.304,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	585.632,73	Previsione di competenza	543.300,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		967.632,73		

Potenziamento rete idrica

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		BIGNAMI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	44.622,25	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	44.622,25	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	14.622,25	Previsione di competenza 25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate	8.843,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	44.622,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.622,25	Previsione di competenza 25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate	8.843,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	44.622,25		

Manutenzione ordinaria parchi e giardini , maggiorata di euro 5.000,00 nell'ambito dell'obiettivo amministrativo del "Paese più bello, pilito, fiorito.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		BIGNAMI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	95.000,00	981,31	175.000,00	255.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	95.000,00	981,31	175.000,00	255.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	328.800,00	615.406,92	148.800,00	68.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	423.800,00	616.388,23	323.800,00	323.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	66.789,70	Previsione di competenza	225.200,00	233.800,00	233.800,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		300.589,70	
2	Spese in conto capitale	265.798,53	Previsione di competenza	280.000,00	190.000,00	90.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		315.798,53	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	332.588,23	Previsione di competenza	505.200,00	423.800,00	323.800,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		616.388,23	

Dalla viabilità sul corrente alla realizzazione delle opere viarie in capo al responsabile del settore "gestione del territorio"

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	5.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

Spesa prevista per la sola cassa che finanzia un residuo in conto capitale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	94.718,12	Previsione di competenza	154.320,00	190.617,00	190.617,00	190.617,00
			di cui già impegnate		50.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		285.335,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	94.718,12	Previsione di competenza	154.320,00	190.617,00	190.617,00	190.617,00
			di cui già impegnate		50.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		285.335,12		

Spese per ricovero di minori in comunità , spese gestione del centro estivo , contributo Comunità Montana L. 285/97

Comprensivo di uno stanziamento pari ad € 15.000,00 per le politiche giovanili .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	34.781,03	Previsione di competenza	50.114,00	31.120,00	37.120,00	37.120,00
			di cui già impegnate		4.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		65.901,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.781,03	Previsione di competenza	50.114,00	31.120,00	37.120,00	37.120,00
			di cui già impegnate		4.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		65.901,03		

Promozione attività utenti deboli finanziata con la riduzione dell'indennità di carica dei nuovi amministratori che rinunciando al 30% finanziano questa missione con 22.500,00 euro realizzando così uno fra gli obiettivi "La Politica è passione non un mestiere"

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		QUARESMINI ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	149.439,42	Previsione di competenza	359.311,67	345.424,00	325.424,00	315.424,00
			di cui già impegnate		36.226,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		494.863,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	149.439,42	Previsione di competenza	359.311,67	345.424,00	325.424,00	315.424,00
			di cui già impegnate		36.226,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		494.863,42		

Parzialmente in carico alla ragioneria per stipendi e contributi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza		5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

Contributi terzo settore

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		TARTAGLIA BIGNAMI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.911,43	Previsione di competenza	14.760,40	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		1.395,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.911,43		
2	Spese in conto capitale	127.666,94	Previsione di competenza	150.000,00			300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		127.666,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	135.578,37	Previsione di competenza	164.760,40	15.000,00	15.000,00	315.000,00
			di cui già impegnate		1.395,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		150.578,37		

La parte corrente è in capo al responsabile Demografici mentre la parte in conto capitale è in capo al Responsabile opere pubbliche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		QUARESMINI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.059,30	Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.059,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.059,30	Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.059,30		

Assistenza agli indigenti per acquisto farmaci.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		CERATONIO

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	15.277,90	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.277,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.277,90	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.277,90		

Riparto spese convenzione SUAP

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.168,00	15.961,00	15.961,00	15.961,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.168,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.168,00	15.961,00	15.961,00	15.961,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.168,00		

Per quanto riguarda questo programma, la cassa risulta essere maggiore rispetto alla competenza in quanto al f.do di riserva ordinario di euro 14.168,00 si somma il fondo per l'indennità di fine mandato di competenza anno 2017 pari ad euro 1.793,00 e si ottengono i 15.961,00 stanziati di competenza. Lo stanziamento di cassa è determinato anche dal fondo di riserva di cassa.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	77.888,13	119.618,00	109.387,13	109.387,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		119.618,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	77.888,13	119.618,00	109.387,13	109.387,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		119.618,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	201.566,00	192.948,00	183.938,00	174.514,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		192.948,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	201.566,00	192.948,00	183.938,00	174.514,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		192.948,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	275.705,00	281.937,00	290.949,00	300.372,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		281.937,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	275.705,00	281.937,00	290.949,00	300.372,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		281.937,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.404,90	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.404,90		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.060.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.404,90	Previsione di competenza	1.070.000,00	1.070.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.073.404,90		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		ZANETTI

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	103.047,41	Previsione di competenza	985.435,00	973.487,00	973.487,00	973.487,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.076.534,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.047,41	Previsione di competenza	985.435,00	973.487,00	973.487,00	973.487,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.076.534,41		

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	983.972,27	953.578,00	977.272,00	977.272,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	983.972,27	953.578,00	977.272,00	977.272,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	983.972,27	953.578,00	977.272,00	977.272,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
diversi	diversi	Incarichi diversi	5.000,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Approvato dalla Giunta comunale come di seguito indicato (atto n. 21/2017):

OGGETTO: RICOGNIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - ART. 58 DEL D.LGS. 112 DEL 25/06/2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 06/08/2008.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n° 133 del 06/08/2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1, prevede, che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, province e comuni, oltre a regioni e altri enti locali, procedano a individuare i singoli beni immobili che ricadono nel territorio di propria competenza. Tali beni devono essere non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di essere valorizzati ovvero dismessi. La norma sollecita gli enti a operare al riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di redigere il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", che costituisce documento da allegare al Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che il competente settore finanziario ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi comunali e presso l'ufficio, ha inoltre verificato l'inventario dei beni mobili e immobili del Comune, aggiornato e realizzato con criteri e metodologie conformi ai principi del nuovo ordinamento contabile;

DATO ATTO che:

- è stata accertata l'esistenza di un bene immobile disponibile da alienare e da valorizzare, così individuato e denominato:
 - Terreno Piacco – Mappale 1040 (allegato 1)
- si ritiene di confermare tale realtà anche per l'anno 2017;

ACQUISITI e allegati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTI e richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n.° 267/2000;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di confermare che nel patrimonio immobiliare del Comune di Lavena Ponte Tresa, è presente un bene immobile attualmente disponibile da alienare e da valorizzare, così individuato e denominato:
 - a. Terreno Piacco – Mappale 1040 (allegato 1)
2. il settore tecnico manutentivo viene incaricato di elaborare la valorizzazione degli immobili individuati ed attivare la conseguente procedura di pubblica alienazione;
3. di dare atto che la presente delibera costituisce allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2017.
4. di dare atto che sul presente verbale sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del T.U. n° 267, del 18.08.2000.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

f.to Sara Zanetti

.....

Il Rappresentante Legale

f.to Arch. Massimo Mastromarino

.....